



Bambini, infanzie ed altre costruzioni culturali: il fascino discreto delle vite quotidiane



Felice Carugati
felice.carugati@unibo.it



Home → Cosa facciamo → Italia →

POVERTÀ IN ITALIA

**Illuminiamo il futuro dei bambini in Italia
contro la povertà.**

La povertà priva delle opportunità di crescita e formazione milioni di bambini e adolescenti in Italia. Oggi nel nostro paese, oltre 1 milione di minori – il 10% del totale – vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c'è anche un'altra povertà, ugualmente grave e drammatica: **la povertà educativa**, più nascosta e meno evidente, che agisce nel buio e che priva i bambini dell'opportunità di costruirsi un futuro. O anche solo di sognarlo. E in un devastante circolo vizioso alimenta la povertà economica di domani.

11:14
28/02/2019



OXFAM
Italia

Newsletter
Febbraio 2019

YEMEN: L'INFANZIA NEGATA

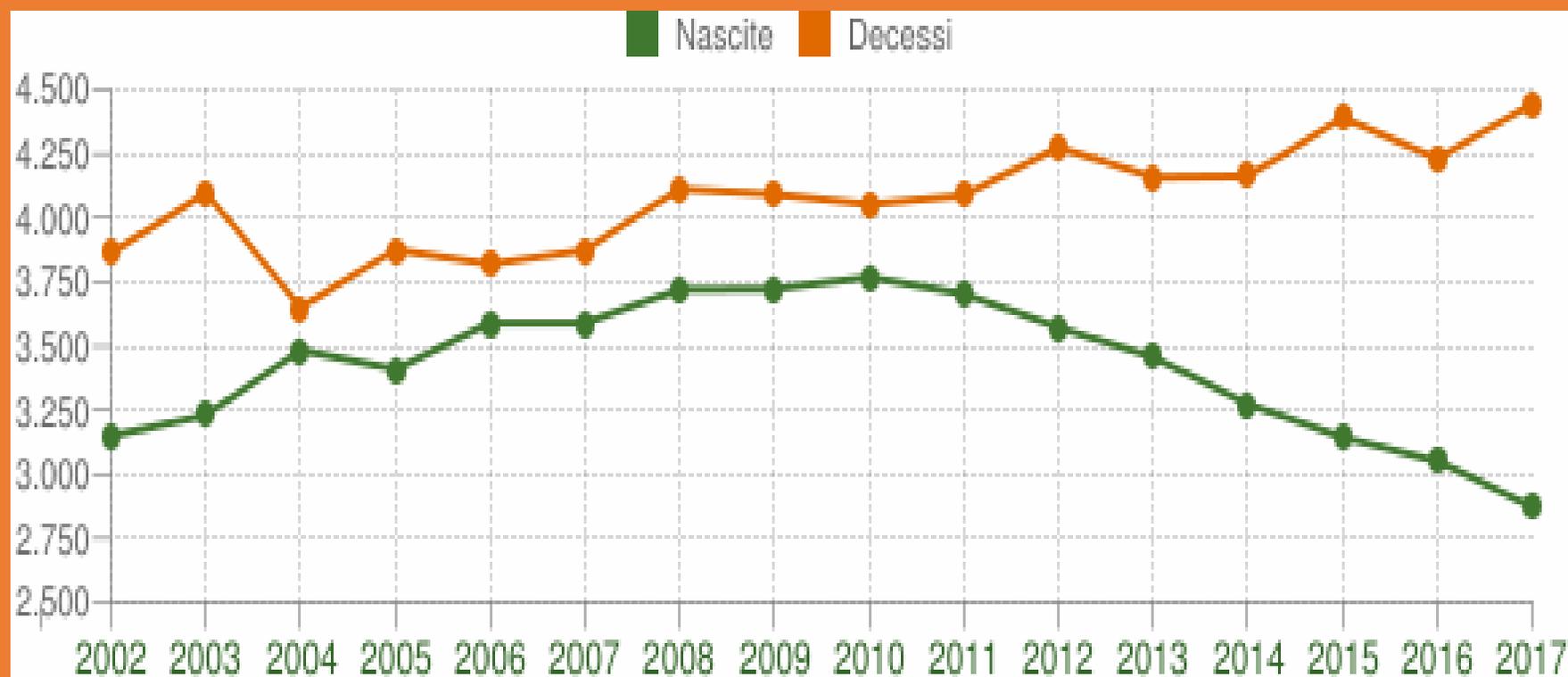


Fonte <https://www.oxfamitalia.org/>

GUERRA IN YEMEN: LE BOMBE ITALIANE CHE UCCIDONO I BAMBINI

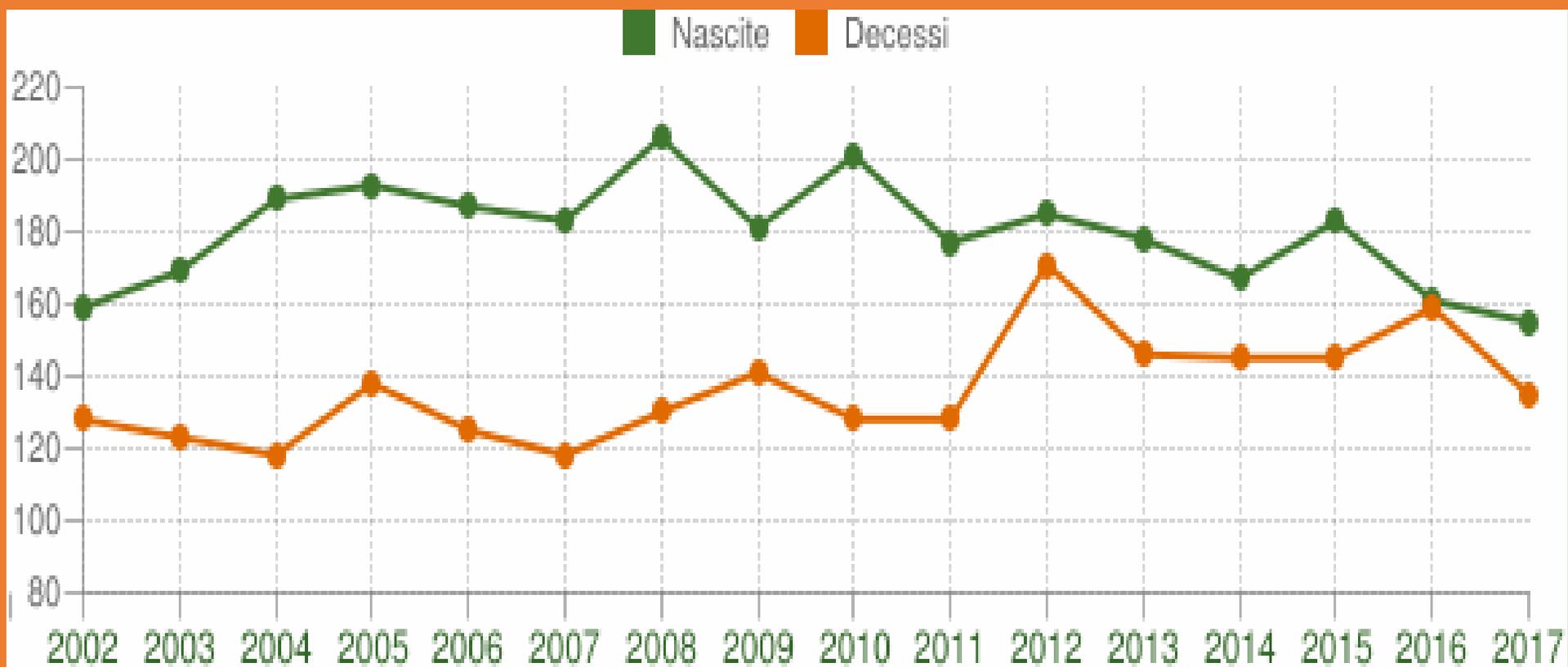


Sono circa **6.500 i bambini rimasti uccisi o feriti dai bombardamenti in Yemen dall'inizio del conflitto**. A causa della guerra in Yemen milioni di bambini stanno vivendo orrori indescrivibili. Colpiti per strada, bombardati mentre sono a scuola: sono bambini e bambine a cui è negata un'infanzia. Rimasti orfani, senza più una casa, senza più i propri cari. Tutto questo è inaccettabile.



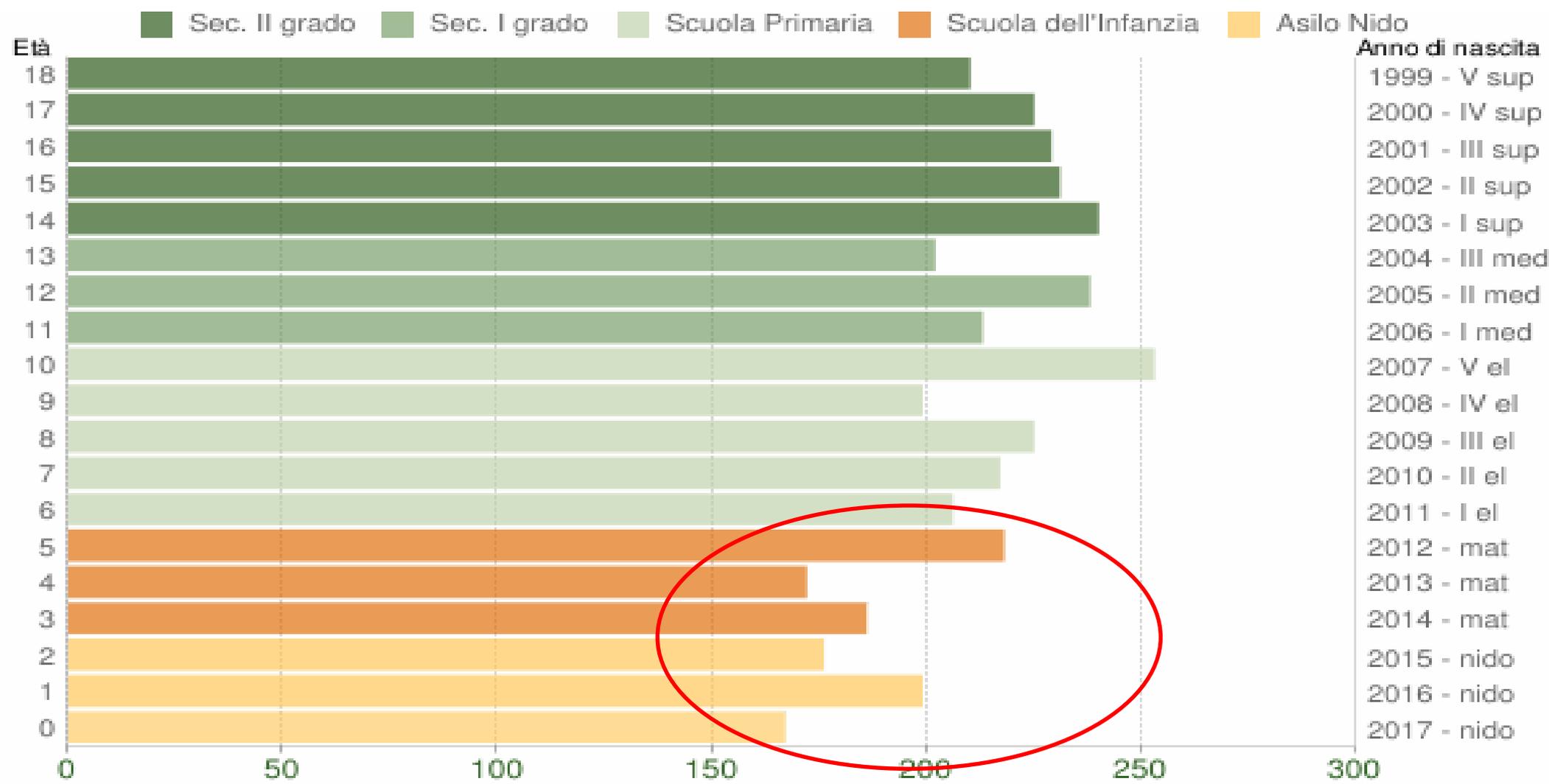
Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)



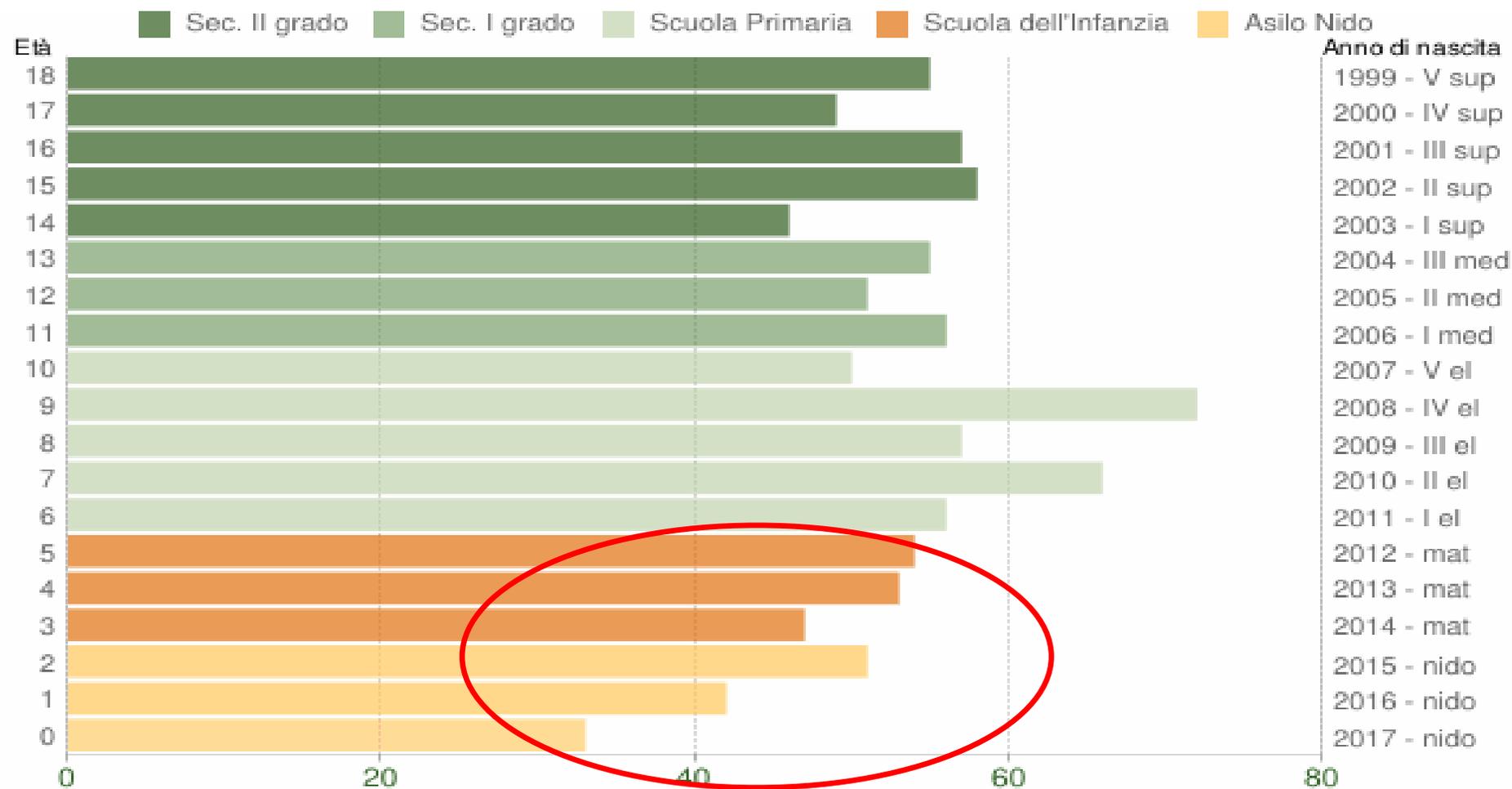
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)



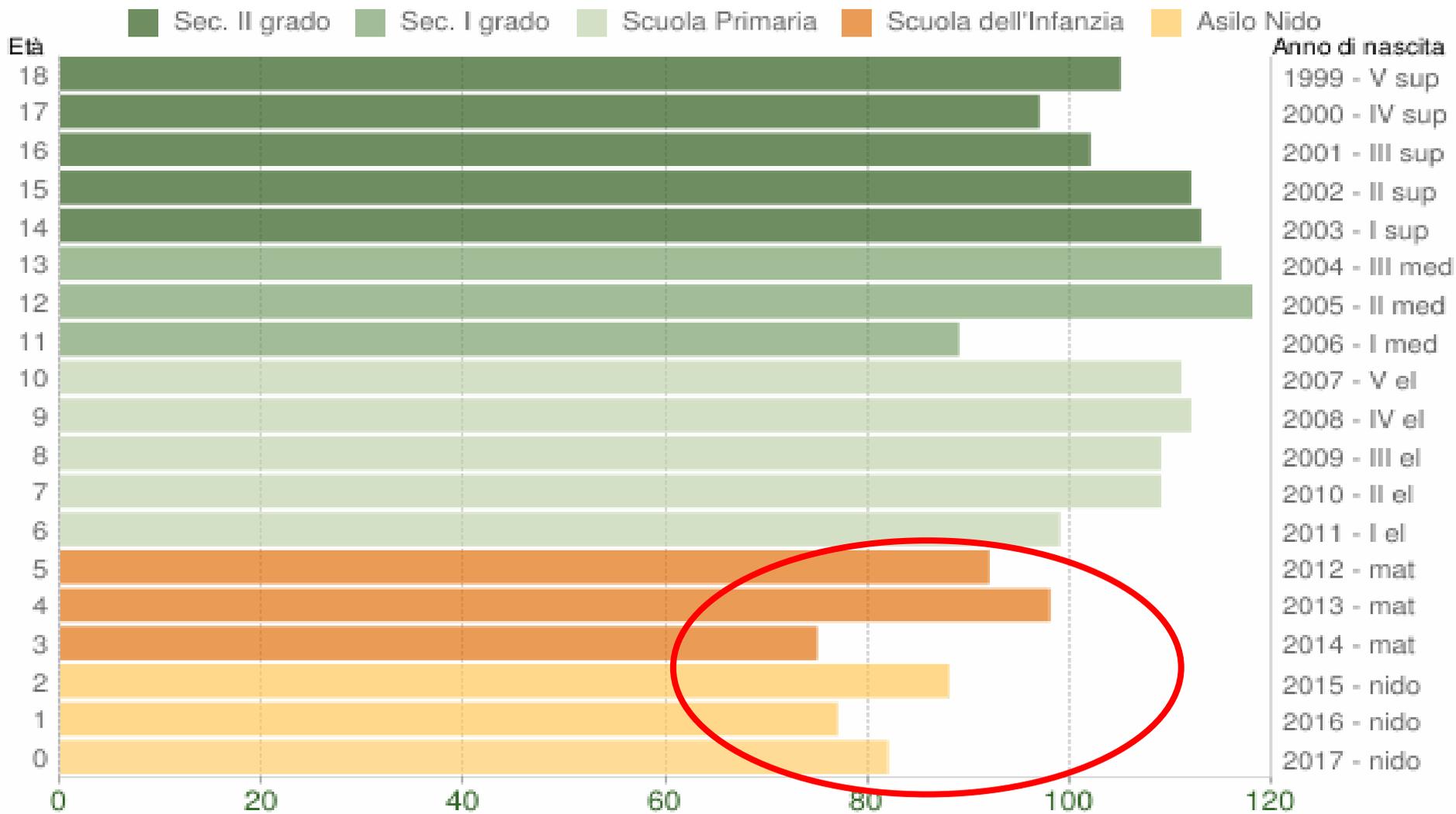
Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



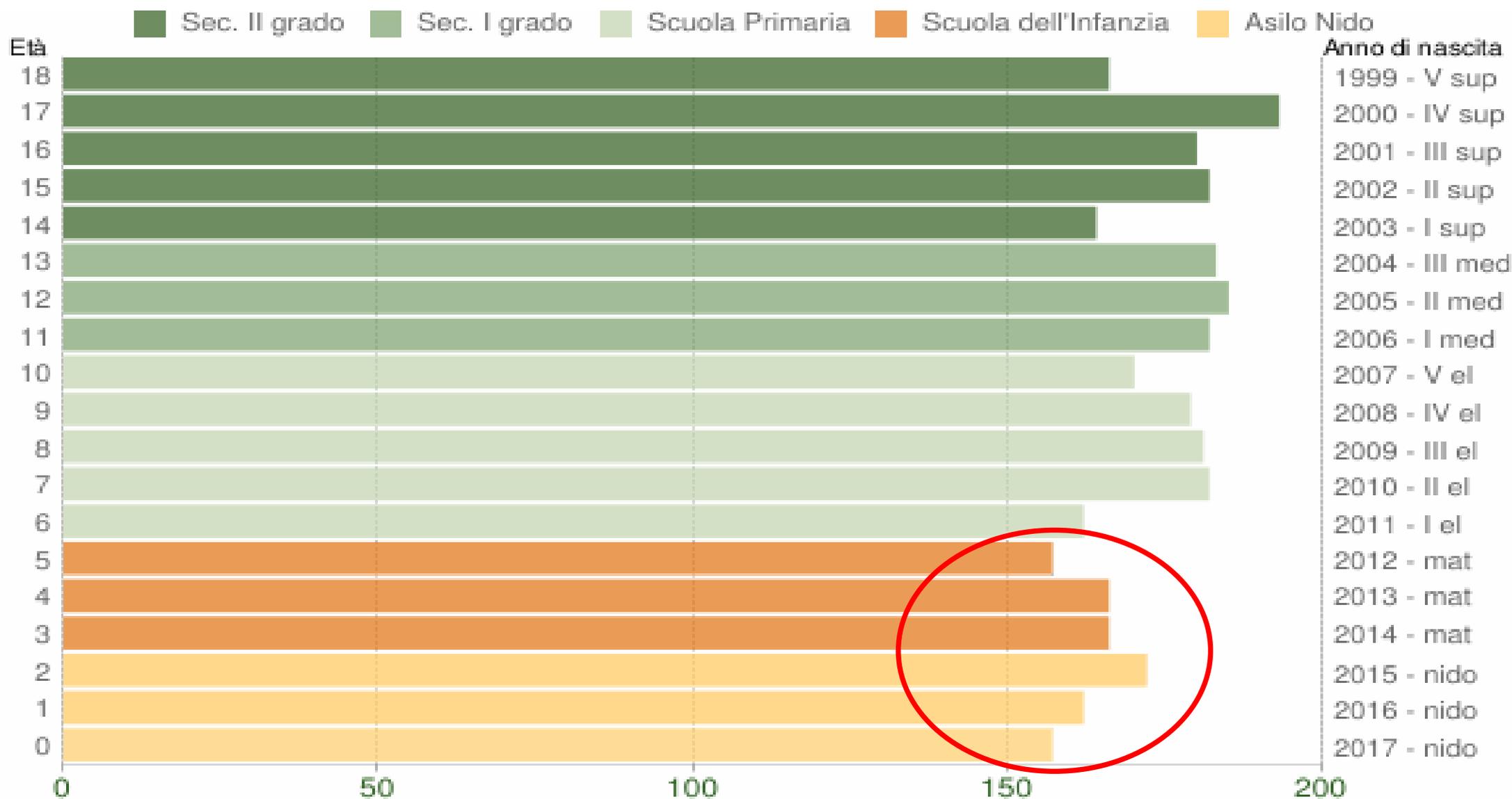
Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI POGGIO TORRIANA (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI VERUCCHIO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/84-santarcangelo-di-romagna/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2018/>

PUNTI DI VISTA

**Biologico - medico -
auxologico**
cambiamenti fisici

Psicologico
*cambiamenti cognitivi,
emozionali, sociali*

Sociologico
*caratteristiche
socio-economiche
delle famiglie*



Antropologico
*caratteristiche delle
culture di appartenenza*

Giuridico
*norme, diritti e doveri dei minori e verso i
minori*

ETA'

GENERE

E' FIGLIO DI CHI?

**PROPRIO FIGLIO ?
DI ALTRI?
AMICI?**

FIGLIO UNICO? QUANTI FRATELLI?

VARIABILITA' DEI RITMI DI SVILUPPO

A che età è capace di....

Sovrastima delle capacità attuali e potenziali

Sottostima delle capacità attuali e potenziali

E' una questione di età?

Soltanto una questione di età?

?????

VERSO QUALE FUTURO?

DA CASA AL NIDO

DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

DA CASA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

E DOPO?

E' ANCORA PICCOLO? E' GIA' GRANDE?

COSA SA FARE COSA NON SA ANCORA FARE

E' ANCORA PICCOLO/A?

E' GIA' GRANDE?

RISPETTO A CHI?

LE ASPETTATIVE DI MADRI, PADRI, NONNI, EDUCATRICI

**CON CHI VIVE ABITUALMENTE? PERIODICAMENTE?
SALTUARIAMENTE?**

QUALI SONO I RITMI DELLA VITA QUOTIDIANA

RITMI SETTIMANALI ? A GEOMETRIA VARIABILE ?

Riassumendo, getto la maschera...

E' l'adulto che influenza il bambino?

E' il bambino che influenza l'adulto?

Le aspettative sociali

attività tutoria dell'adulto

I frames e le routine

Strumentale

Facciamo così

Feed back

Ricordare

insieme

Parlare insieme

I frames e le routine servono a costruire storie in comune, un insieme di relazioni con gli adulti e con i coetanei, relazioni (potenzialmente) ricche di oggetti, conoscenze, emozioni

AL NIDO

quali bisogni dei bambini

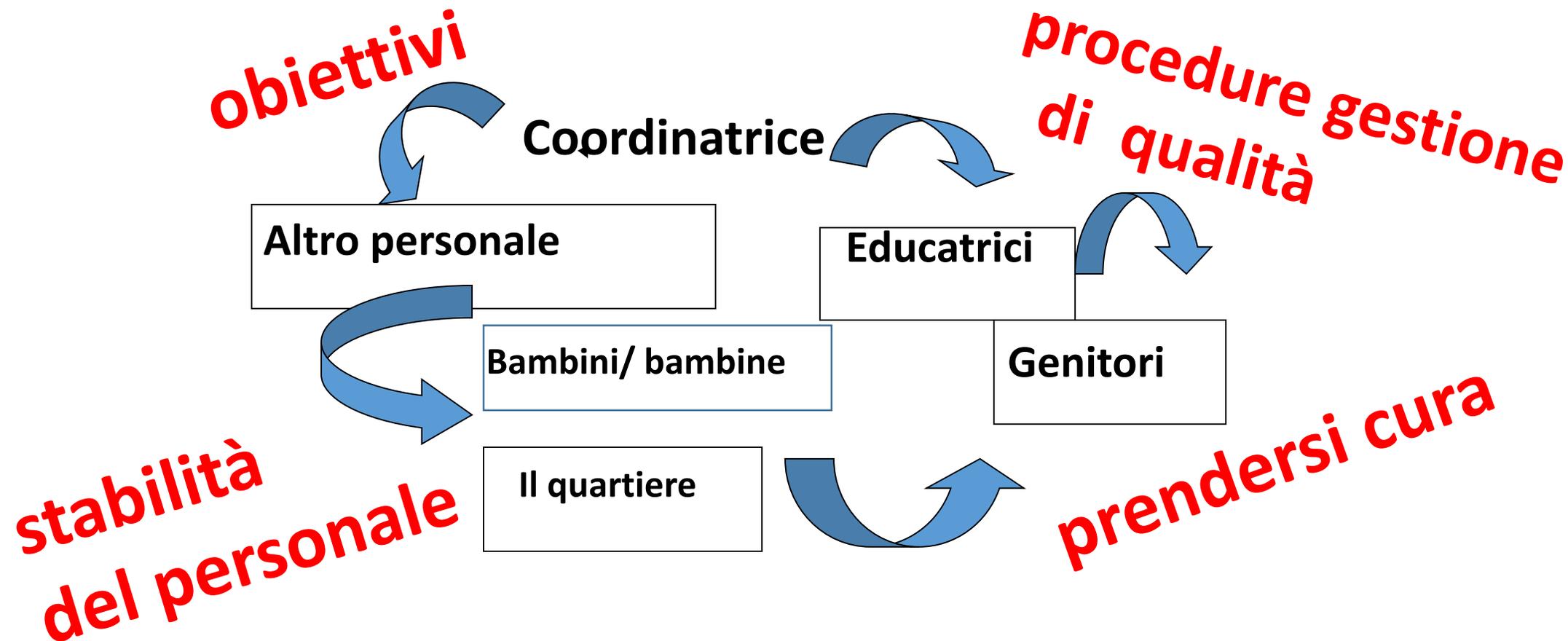
quali regole

routine quotidiane conversazionali e

organizzative

norme, obiettivi

cosa fa la qualità delle vite quotidiane



..... le transizioni dal nido alla scuola dell'infanzia.....

Perché ??? Da quale punto di vista?

Continuità / discontinuità... di chi? di che cosa ?

ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

quali bisogni dei bambini

quali regole

routine quotidiane conversazionali e

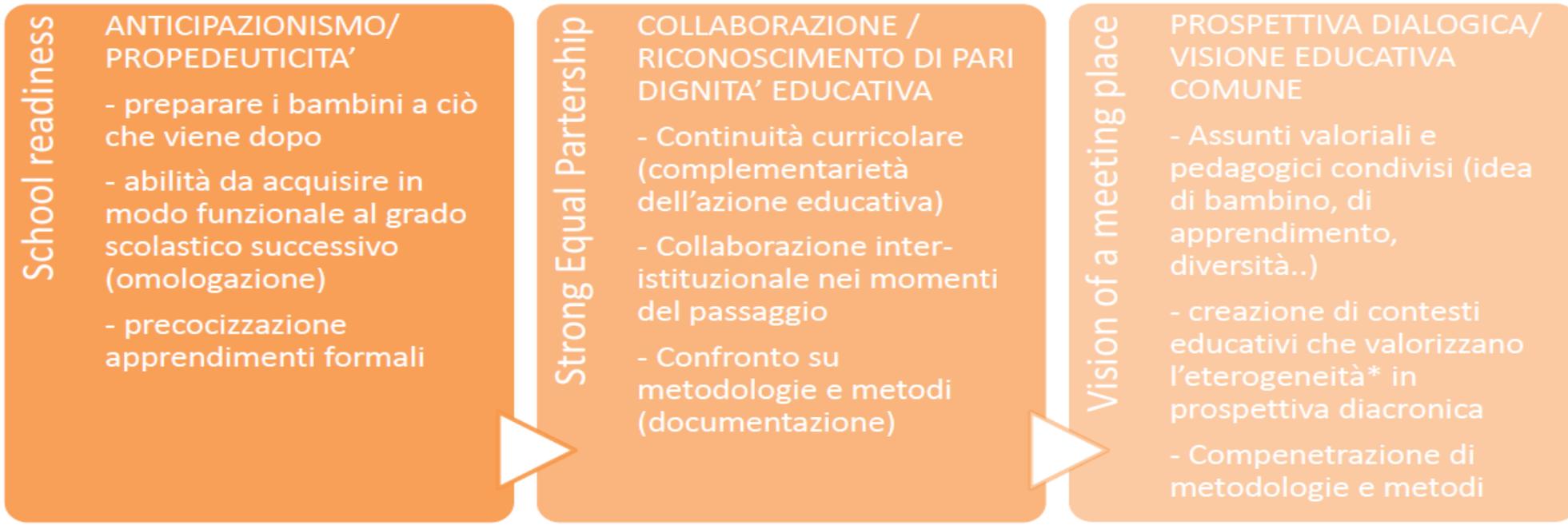
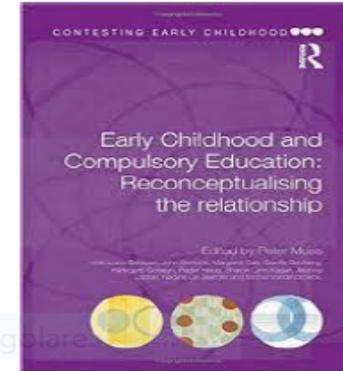
organizzative

norme, obiettivi

luogo dove avviare alla scuola primaria?

**La scuola dell'infanzia...
una prima scuola in miniatura?**

Diverse prospettive in gioco: ‘bambini pronti per la scuola’ o ‘scuole pronte ad accogliere i bambini’?



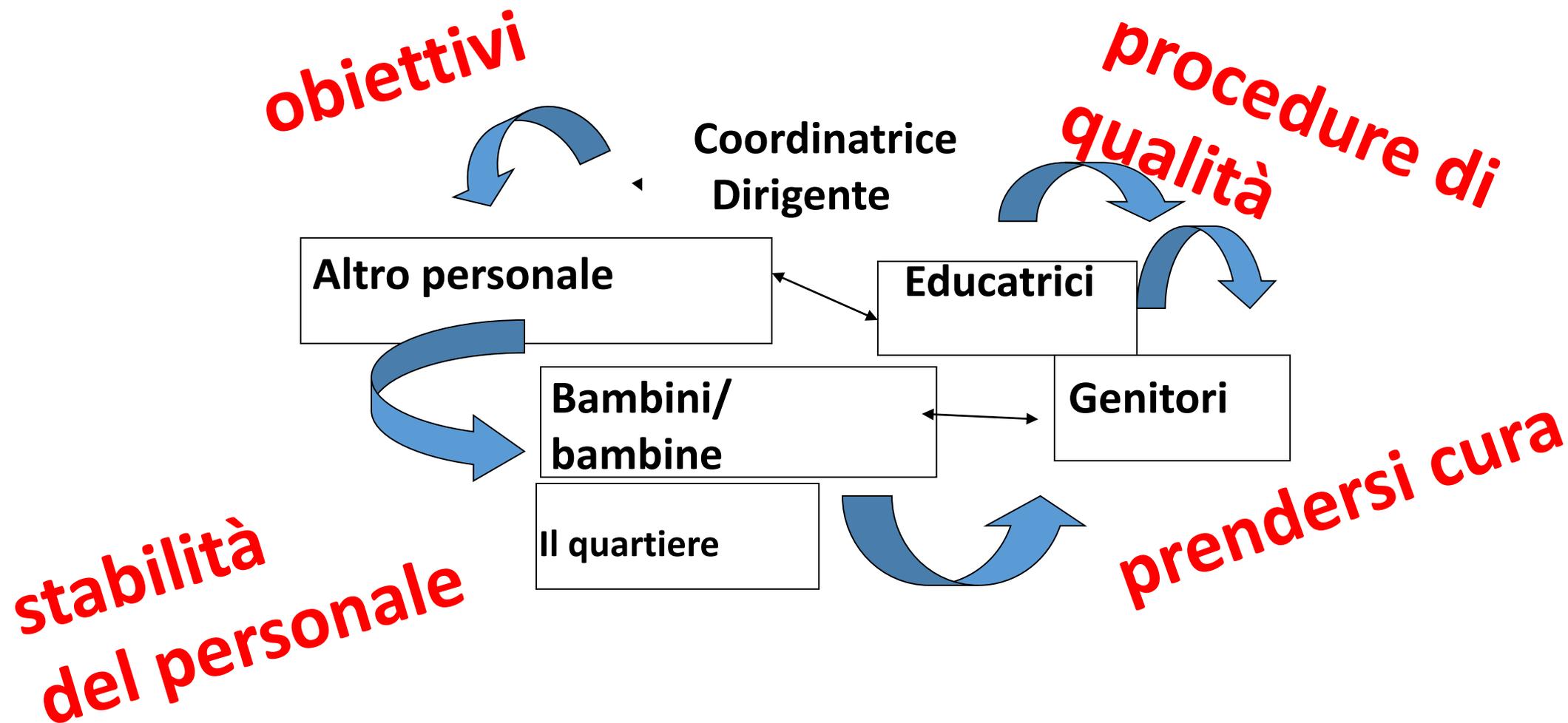
Dalla continuità allo 0-6

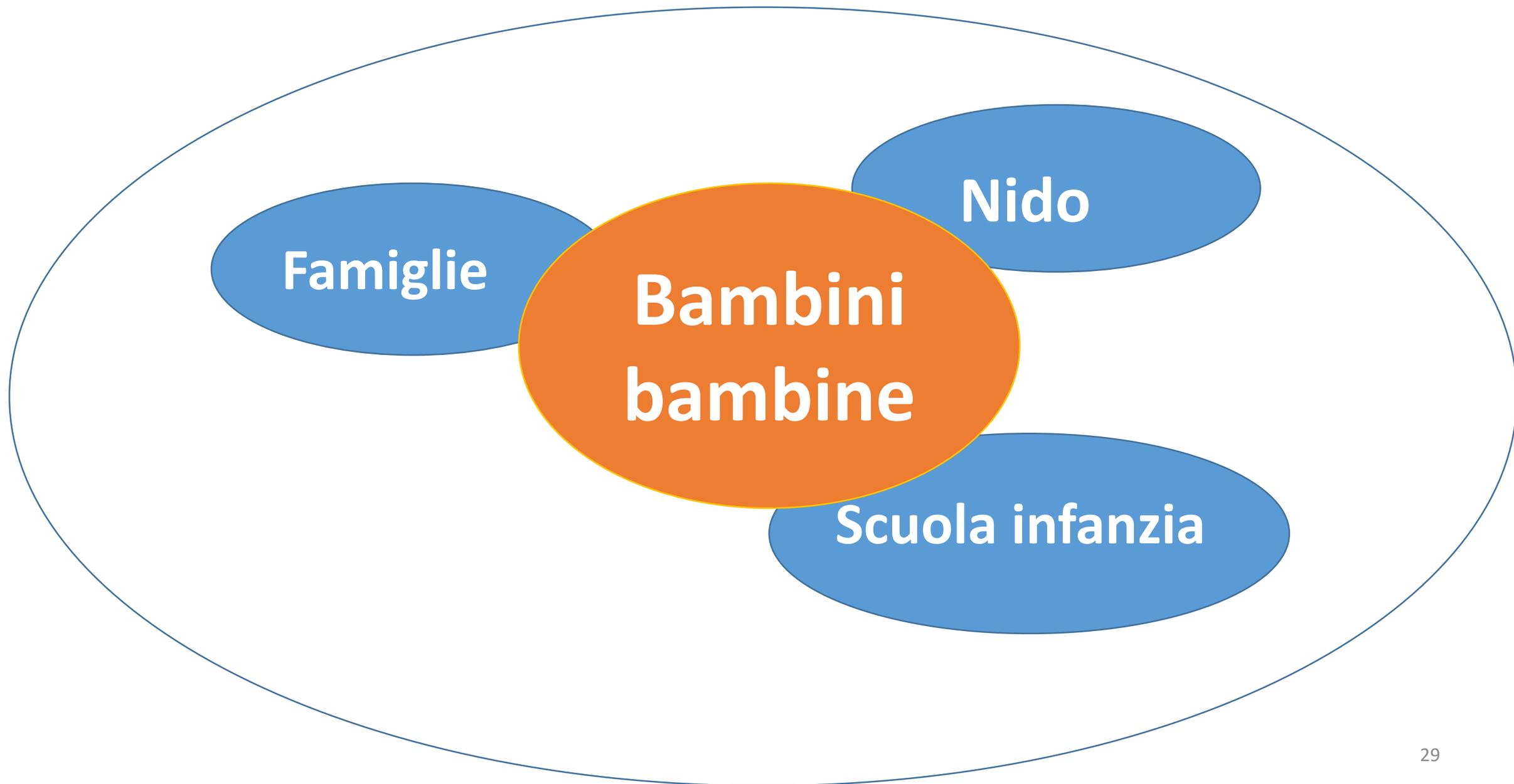
La ricerca ha messo in luce alcuni elementi chiave che crediamo significativi anche sul piano dell'integrazione dello 0-6:

- 1) Servizi diversi immaginano bambini diversi (il bambino del nido, il bambino dell'infanzia, il bambino della primaria, ...) Esiste un'idea di bambino da 0 a 6 anni o lo pensiamo piuttosto come una somma di tanti bambini?
- 2) Non si costruisce una solida continuità curricolare (curricolo verticale) se non si alimenta una parallela continuità metodologica. Occorre superare la logica ancora presente di tipo oppositivo (cura VS educazione VS formazione) per accedere ad una visione di congiunzione (cura e educazione e formazione)
- 3) Il sistema integrato è integrato se da voce in modo significativo al protagonismo dei bambini e se favorisce la partecipazione di tutte le famiglie
- 4) Il sistema integrato regge se è supportato a livello di sistema (dirigenza e coordinamento pedagogico)



cosa fa la qualità delle vite quotidiane





Parliamo un poco degli adulti...

**Un simpatico confronto
(conflitto...??)
fra senso comune
e discipline scientifiche**

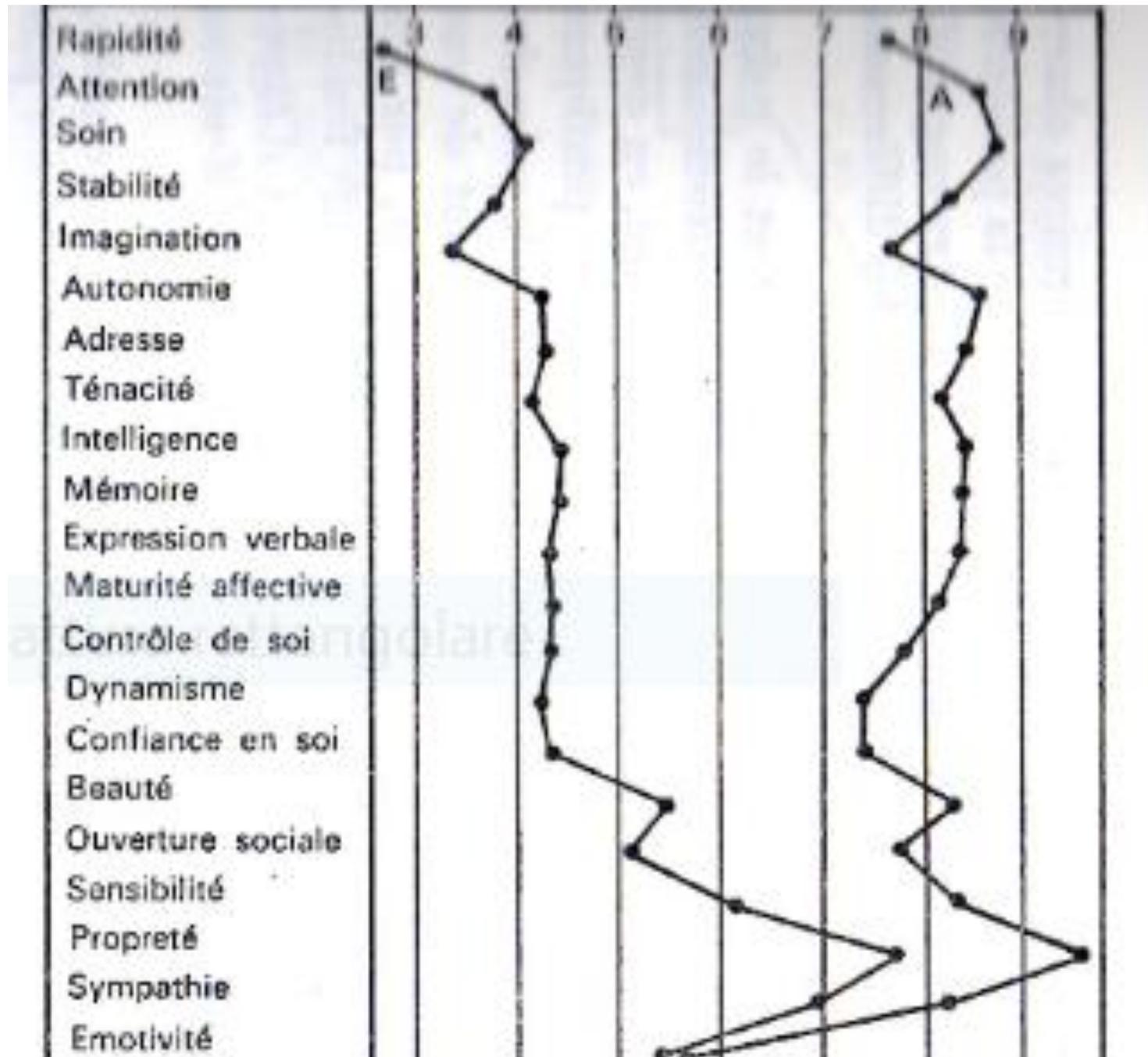
**Criteri di percezione
di oggetti sociali quali le persone,
bambini compresi**

Un fattore di impressione generale:

bello	_____	brutto
grande	_____	piccolo
buono	_____	mmmh
simpatico	_____	mmmh
intelligente	_____	mmmh

Insomma....

Valutazione , attività, confronto sociale



influenze sociali normative

valori morali della società e idee sul bambino 'moderno' e sulla condizione dei bambini, importanza di ciò che è condiviso (o meno) nelle categorie di appartenenza

Rappresentazioni influenzate da come ci si rappresenta le famiglie, i nidi, le scuole dell'infanzia e le attese relative alle condotte in esse

Rappresentazioni influenzate dalle esperienze quotidiane, caratterizzate dalle diverse esigenze organizzative (numero di bambini, caratteristiche individuali, ritmi di lavoro, attese delle colleghe e dei genitori)

***Socializzazione delle educatrici e
formazione:
generazioni a confronto***

Dinamiche (conflittuali?) fra immagini di sé come educatrici e come madri

Dinamiche (conflittuali?) fra rappresentazioni: educatrici che lavorano insieme e altre colleghe

Dinamiche (conflittuali?) fra rappresentazioni: educatrici, altro personale, coordinatrici, dirigenti, assessori, sindaci

***Le rappresentazioni
che circolano nella società***

**Carta Internazionale sui Diritti
dell'Infanzia (Onu, 1990)**

**Carta di Treviso (1990)
rapporti fra informazione e infanzia**

**Documenti periodici sullo stato dell'infanzia
Istat, Censis, Ong...**

riviste di divulgazione
riviste di associazioni
social media
blog di madri

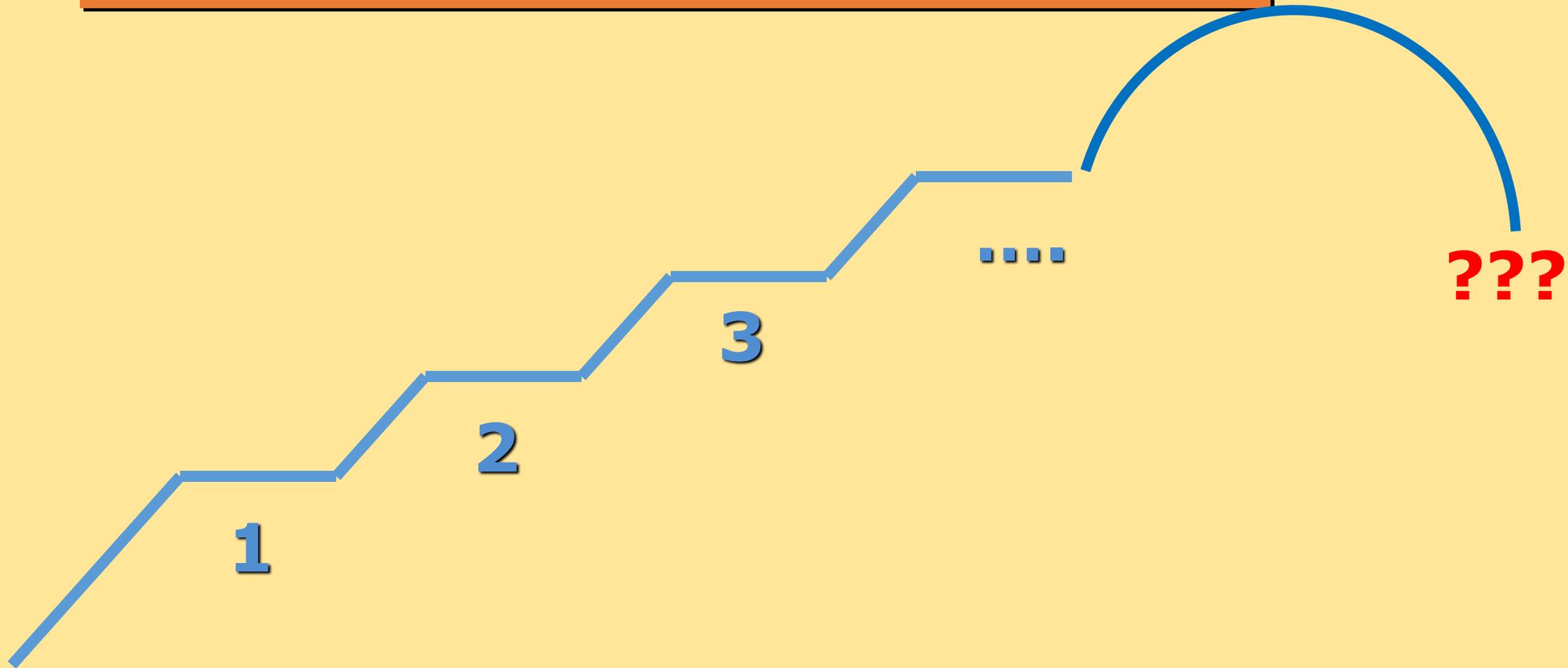
.....

Quali fonti di informazioni utilizzate?

Cosa avete studiato?

Cosa leggete ora?

Un modello lineare e gerarchico dello sviluppo



Un modello a "tela di ragno" dello sviluppo

Infanzia

Età prescolare

Preadolescenza

Adolescenza

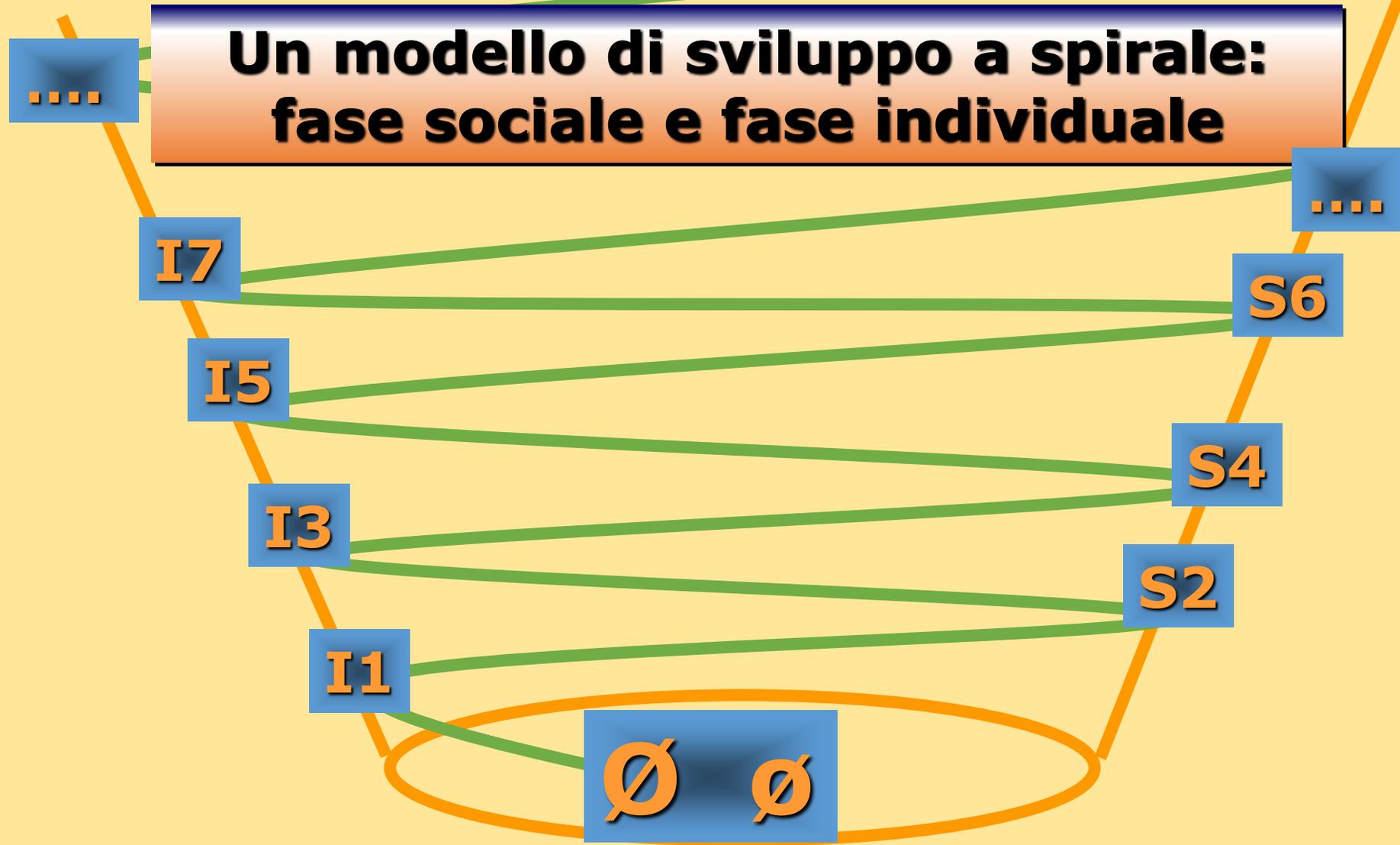
Età adulta

Diversamente giovani

?????????

Un modello di sviluppo a spirale: fase sociale e fase individuale

???????





***LA MENTE E' COME UN PARACADUTE:
FUNZIONA BENE SOLO SE (TU) LA APRI***



Grazie dell'attenzione



Qualche riferimento

- Carugati,F., Selleri,P. (1995). *Continuità, socializzazione, transizioni ecologiche ed altre invenzioni culturali*. In R. Cardini (Ed.) *La coerenza educativa tra l'asilo nido e la scuola materna*. Bergamo, Edizioni Junior, pp. 65 - 94.
- Emiliani,F., Zani,B., Carugati,F. (1982). *Il bambino e l'asilo nido: immagini a confronto*. “Giornale Italiano di Psicologia”, IX, 3, pp. 455 - 468.
- Emiliani,F., Carugati,F. (1985). *Il mondo sociale dei bambini*. Bologna: il Mulino, pp. 353.
- Mugny,G., Carugati,F. (1988). *L'intelligenza al plurale*. Bologna: Cooperativa Libreria Universitaria Editrice Bolognese, pp. 230.
- Carugati,F., Selleri,P. (2005, 2° ed.). *Psicologia dell'educazione*. Bologna: il Mulino
- Selleri,P., Carugati,F. (2007) *Occuparsi del presente progettando il futuro*, In Contini, M. G., Manini, M. (a cura di) *La cura in educazione*. Roma: Carocci, cap. 7, pp. 235-253.
- Carugati,F. (2011) *Prima lezione di psicologia dell'educazione*. Roma-Bari: Editori Laterza.